

HARG SB SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via BORGO PIETRO WUHRER n. 123 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	03940290988
Numero Rea	BS 575748
P.I.	03940290988
Capitale Sociale Euro	2.150.788 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.595.195	1.389.756
II - Immobilizzazioni materiali	390.188	341.894
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.985.383	1.731.650
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	211.692	137.274
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.098	552.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	(22.336)	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	421.762	552.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	247.243	3.867
Totale attivo circolante (C)	880.697	693.654
D) Ratei e risconti	79.524	11.698
Totale attivo	2.945.604	2.437.002
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150.788	1.430.788
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(202.402)	(117.452)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(71.360)	(84.951)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.877.025	1.228.384
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.623	18.860
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.577	799.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.277	301.620
Totale debiti	920.854	1.101.332
E) Ratei e risconti	114.102	88.426
Totale passivo	2.945.604	2.437.002

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.048.721	1.290.444
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	78.523	75.118
Totale altri ricavi e proventi	78.523	75.118
Totale valore della produzione	1.127.244	1.365.562
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	433.411	436.732
7) per servizi	382.230	290.961
8) per godimento di beni di terzi	134.961	183.035
9) per il personale		
a) salari e stipendi	170.420	247.301
b) oneri sociali	40.472	70.312
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.271	26.956
c) trattamento di fine rapporto	8.806	23.525
d) trattamento di quiescenza e simili	3.449	3.431
e) altri costi	3.016	0
Totale costi per il personale	226.163	344.569
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.219	168.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.963	117.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.256	51.447
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.219	168.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(74.417)	(33.026)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	2.201	0
14) oneri diversi di gestione	53.970	46.711
Totale costi della produzione	1.178.738	1.437.685
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(51.494)	(72.123)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	19.866	12.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.866	12.828
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.866)	(12.828)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(71.360)	(84.951)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(71.360)	(84.951)
------------------------------------	----------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2020 si chiude con una perdita pari ad € 71.360.

Attività svolte

La società svolge l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria, in particolare nel campo dell'alimentazione per malati disfagici. Inoltre svolge come attività secondaria il commercio all'ingrosso dei prodotti oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo e di altri prodotti alimentari.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2020 (istruzioni operative XBRL Italia del 22/01/2020 su tassonomia PCI_2018-11-04) non differisce dalla precedente sia a livello di schemi quantitativi del bilancio che di tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano:

- l'informativa sulle *perdite*, introdotta dall'art. 6 del D.L. liquidità, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021, in tema di *Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale*, che permette di rinviare al quinto esercizio successivo, gli interventi di amministratori e soci in caso di riduzione o perdita del capitale sociale avvenuta nell'esercizio al 31/12/2020 e comporta che tali perdite e le loro movimentazioni, siano adeguatamente indicate in Nota Integrativa.
- l'informativa da rendere in caso di *sospensione degli ammortamenti* di cui alla Legge 13 ottobre 2020, n.126, indicando le immobilizzazioni oggetto dell'agevolazione, le ragioni e l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Si segnala anche una intensa attività interpretativa da parte dell'OIC nell'ambito dei principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio:

- la comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali *Superbonus e altre detrazioni fiscali maturate a fronte di interventi edilizi*;
- la comunicazione *COVID 19: OIC 16 e OIC 24* – modifica del metodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali- possibilità di passaggio dal metodo di ammortamento a quote costanti a quello per unità di prodotto.
- il documento interpretativo n.7 sulla Legge 13 ottobre 2020, n.126 *Aspetti contabili della rivalutazione dei beni dell'impresa e delle partecipazioni*;
- il documento interpretativo n.8 sulla Legge 17 luglio 2020, n.77 *Disposizioni transitorie in materia di bilancio-deroga al requisito della continuità aziendale*;
- il più recente documento interpretativo n.9 sulla Legge 126/2020 *Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio-sospensione ammortamenti*.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2020 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.
2. La Società non ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e/o svolge attività ritenute essenziali. L'attività aziendale è continuata nel periodo del lockdown, ma, a causa COVID 19, è proseguita con un ritmo decisamente rallentato rispetto all'attività attesa, in considerazione delle pianificazioni strategiche aziendali, del ciclo dell'impresa stessa e delle caratteristiche del mercato in cui la stessa opera.
3. La prosecuzione dell'attività durante la pandemia ha comunque impattato negativamente nel bilancio della Vostra azienda ma non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l' Art. 38-quater (Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio) della Legge 17/7/2020 n. 77 (G.U. 180 del 18/7/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi. Pur proseguendo l'attività aziendale, in specifica al punto precedente, si evidenzia che, l'azienda ha usufruito della CIG straordinaria a rotazione per la durata di circa 12 settimane, e che il rallentamento generato dal COVID 19, ha generato effetti sia economici, che finanziari che patrimoniali.
4. Pertanto, la direzione aziendale fa presente che: non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, semprechè le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2020 è stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, in quanto si sono verificati fatti eccezionali. In particolare la Società ha beneficiato della sospensione degli ammortamenti di cui alla Legge 13 ottobre 2020, n.126 introdotta per far fronte alle conseguenze economiche e patrimoniali dell'epidemia Covid sulle imprese.

L'art. 2423 prevede che, se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione sulla redazione del bilancio è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Gli effetti di tale deroga ammontano ad € 191.862 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato d'esercizio, incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi;
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

In assenza di specifiche disposizioni transitorie, il cambiamento di principio contabile:

- è applicato retroattivamente;
- i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, di regola nella voce 'utile portato a nuovo' (o in equivalente posta del patrimonio netto);
- per il principio di comparabilità del bilancio, e solo a tale fine, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, in caso di principio contabile con applicazione retroattiva (se ciò non è possibile o è eccessivamente oneroso, la società ne dà adeguata informativa in nota integrativa, operando le rettifiche solo nell'esercizio in corso).

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono cambiamenti di principi contabili (o correzioni di errori). Si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o

quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

La correzione:

- per un *errore rilevante* commesso in esercizi precedenti: è retroattiva ed i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è rilevato, di regola nella voce 'utile portato a nuovo' (o in equivalente posta del patrimonio netto);
- per un *errore non rilevante* commesso in esercizi precedenti: è contabilizzata solo sul conto economico dell'esercizio in cui è rilevato.

Per il principio di comparabilità del bilancio, e solo a tale fine, è necessario correggere gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti, retroattivamente nel primo bilancio dopo la loro individuazione come segue:

- se l'errore è stato commesso nell'esercizio precedente, rideterminando gli importi comparativi per l'esercizio precedente;
- se l'errore è stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, rideterminando i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

se ciò non è possibile o è eccessivamente oneroso, la società ridetermina solo il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente.

Se l'errore rilevante dell'esercizio precedente rende nulla o annullabile la delibera che ha approvato il bilancio, il redattore del bilancio deve adottare gli opportuni provvedimenti giuridici che ne conseguono.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2020 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2019. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

La Vostra società, al 31/12/2020, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca, pari ad Euro 383.825 sono iscritti tra le spese di sviluppo, in quanto soddisfano i criteri previsti dal principio contabile OIC 24 (paragrafo 49), di conseguenza continuano ad essere ammortizzati.

Materiali

La Vostra società, al 31/12/2020, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

È stato previsto uno stanziamento al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, iscritti a partire dal 2016 devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell'attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in

contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio in forma abbreviata, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2020.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2020.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2020.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2020.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

-La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale, entrambi relativi a regimi fiscali di tipo opzionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.

Il risultato netto degli utili e delle perdite, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati a conto economico alla voce C.17-bis Utili e Perdite su Cambi insieme agli utili e perdite su cambi relative ad operazioni concluse nell'esercizio.

L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, verrà iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Gli importi relativi ad impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo, non sono più indicati nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale essendo stati eliminati e sostituiti da apposite tabelle che seguono e indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito è indicato se inferiore alla garanzia prestata.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Accoglie i cespiti per i quali è probabile la vendita, alla luce delle iniziative intraprese (preventivi di vendita, corrispondenza, ecc.) e la cessione si dovrebbe concludere entro breve termine (entro il termine dell'esercizio successivo: per il 2020 entro il 2021). Il principio contabile OIC 16 prevede che la voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" sia collocata tra le rimanenze e i crediti. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo e delle svalutazioni/rivalutazioni operate, occorre quindi sospendere l'ammortamento e non considerare l'immobilizzazione tra i cespiti.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze della pandemia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* competenza dell'esercizio, tuttavia i bilanci in corso al 31 dicembre 2020 possono essere redatti in continuità in virtù del disposto del comma 2 dell'articolo 38-
quater della Legge n.77.

Oltre a quanto esposto nella presente nota, i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020 sono i seguenti:

- in data 25.06.2020 si è tenuta un'Assemblea Straordinaria avente per oggetto, tra gli altri, un aumento di capitale a titolo oneroso, scindibile e con efficacia immediata e progressiva pari ad € 1.200.000,00. A seguito di tale aumento di capitale è entrata nella compagine sociale la Società AVANZI ETICA SICAF EUVECA S.P.A., Fondo ad impatto sociale, che ad oggi ha sottoscritto una quota pari ad € 490.000,00 di capitale. Il capitale sociale complessivo sottoscritto a seguito dell'aumento di capitale ammonta ad oggi ad € 720.000,00. Il termine ultimo per il completamento della sottoscrizione è il 30 giugno 2022.
- La pandemia COVID 19 ha prodotto un calo di fatturato rispetto ai ricavi previsionali di circa il 60%. La società è una realtà in forte espansione e gli investimenti fatti nel corso degli anni precedenti avrebbero dovuto mostrare i risultati nel corso di questo e dei successivi esercizi. Il confronto rispetto all'esercizio 2019 che evidenzia un calo di fatturato tutto sommato contenuto, non è quindi del tutto indicativo della perdita reale sul fatturato atteso.

Si ritengono fatti di rilievo quelli di importanza tale che la loro omissione potrebbe compromettere la possibilità di eseguire corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate in capo ai destinatari del bilancio.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società, ai sensi del D.L. 183/2020 convertito con Legge 21/2021 (G.U. 01/03/2021), non ha beneficiato del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e procederà entro i termini ordinariamente previsti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020 (a valere dai bilanci chiusi a partire dal 15 agosto 2020).

L'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2020, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà inserita in un contesto normativo preordinato ad introdurre misure agevolative dovute alla pandemia, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una *riserva indisponibile*.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere *disponibile*, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs 446/97- Irap).

La normativa contiene già la previsione di una sua possibile reiterazione negli esercizi successivi con D.Mef. essendo legata alla pandemia SARS-COV-2.

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

La vostra società, al 31/12/2020, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020.

L'importo degli ammortamenti sospesi ammonta ad € 191.862, in dettaglio sono state sospese le seguenti categorie di immobilizzazioni:

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

Categorie Agevolabili	Ammortamento senza agevolazione A	Ammortamento contabilizzato B	Ammortamento sospeso C=A-B
Imm.Immateriali	145.946	15.963	129.983
Imm.Materiali	66.135	4.256	61.879
Totale	212.081	20.219	191.862

Eventuali Imposte Differite D	0
Riserva Indisponibile ammortamenti sospesi art. 60 c.7-ter, L.126/2020 E=C-D	191.862

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.564.873	412.313	-	1.977.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.117	70.419		245.536
Valore di bilancio	1.389.756	341.894	0	1.731.650
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.963	4.256		20.219
Totale variazioni	(15.963)	(4.256)	-	(20.219)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.776.146	472.536	-	2.248.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.951	82.348		263.299
Valore di bilancio	1.595.195	390.188	0	1.985.383

La Vostra società, al 31/12/2020, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali e/o immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020.

Immateriali

Gli ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo sono stati sospesi in quanto sono correlati a ricavi che, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile realizzare.

Gli ammortamenti dei costi di brevetto sono stati, invece, sospesi in quanto non è stato possibile a causa dell'emergenza sanitaria effettuare la campagna commerciale di lancio del prodotto brevettato e, quindi, non sono stati conseguiti i ricavi attesi derivanti dal prodotto brevettato.

Materiali

Gli ammortamenti degli erogatori sono stati sospesi in quanto la gran parte delle macchine non è stata allocata e anche quelle allocate hanno subito una drastica riduzione dei ricavi conseguiti a causa dell'emergenza sanitaria.

Rivalutazioni monetarie

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Finanziarie**Partecipazioni**

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2020.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2020.

Azioni Proprie

Le azioni proprie, ove esistenti, sono classificate in apposita riserva del patrimonio netto, sezione a cui si rimanda per le dovute considerazioni.

Si precisa che, non essendovi nè utile maturato nel corso dell'esercizio nè riserve disponibili non è stata costituita la riserva indisponibile prevista dall'art. 60 L.126/2020. Tale riserva verrà accantonata nei prossimi anni man mano si realizzeranno utili.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.430.788	720.000		2.150.788
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	0	-		0
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(117.452)	(84.951)		(202.402)
Utile (perdita) dell'esercizio	(84.951)	13.591	(71.360)	(71.360)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	1.228.384	648.640	(71.360)	1.877.025

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2020 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2020 non figurano costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Di seguito si presentano i progetti rientranti nell'attività di ricerca e sviluppo svolti dalla Società nel corso dell'esercizio:

PROGETTO 1 (IT semplice): studio, progettazione e sviluppo di una piattaforma web per la raccolta dei dati derivanti dalle sperimentazioni cliniche dei prodotti sui pazienti

PROGETTO 2 (R&S): studio, sviluppo e sperimentazione di innovative formulazioni per nuovi prodotti ad alto contenuto tecnologico, ricostituibili sia manualmente sia con apposite macchine erogatrici, destinati al trattamento di patologie riguardanti le difficoltà di deglutizione

PROGETTO 3 (R&S): studio, sviluppo e sperimentazione di innovative formulazioni per prodotti e linee nutrizionali e idratanti, ad alto contenuto tecnologico, ricostituibili sia manualmente sia con apposite macchine erogatrici da utilizzare a domicilio, destinati al trattamento di patologie riguardanti le difficoltà di deglutizione.

Per lo sviluppo di tali attività la Società ha il diritto di avvalersi del credito di imposta per ricerca e sviluppo come definito nell'art. 1 della L. 160/2019.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state certificate e quantificate in € 55.855,17. Di seguito si presenta la ripartizione delle attività effettuate:

Tipologia di spesa	Importo
Costi personale impiegato in attività di R&S	€ 42.900,36
Costi per contrattidricerca extra muros stipulati con università aventi sede nel territorio dello Stato in attività di R&S	€ 10.474,81
Costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti in attività di R&S	€ 2.290,00
Costi per materiali e forniture e altri prodotti analoghi per attività di R&S	€ 190,00
TOTALE R&S	€ 55.855,17

Per le attività di ricerca e sviluppo svolte nel periodo d'imposta 2020 il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% della relativa base al netto delle altre sovvenzioni o contributi a qualunque titolo ricevute per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo di 3 milioni di euro, ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi.

Il valore del credito per ricerca e sviluppo spettante risulta quindi pari ad € 6.702,62.

Le spese relative ad attività di innovazione tecnologica sono state certificate e quantificate in € 17.031,97. Di seguito si presenta la ripartizione delle attività effettuate:

Tipologia di spesa	Importo
Costi relativi a ricercatori e tecnici con rapporto di lavoro subordinato e autonomo impiegati in innovazione tecnologica	€ 14.193,31
Costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti in innovazione tecnologica	€ 2.838,66
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 17.031,97

Per le attività di innovazione tecnologica svolte nel periodo d'imposta 2020, il credito d'imposta spetta in misura pari al 6% della relativa base di calcolo, al netto delle altre sovvenzioni o contributi a qualunque titolo ricevute sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro, ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi.

Il valore del credito per innovazione tecnologica spettante risulta quindi pari ad € 1.021,92.

Il credito d'imposta spettante è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto preventivo adempimento degli obblighi di certificazione previsti dal comma 205 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variatione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	7	1	8

Il contratto di lavoro applicato è quello del Commercio scadente il 31.12.19.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	30.000

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2020 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Il 30 gennaio 2019 è stato stipulato l'atto di pegno con la società Oppi Industria Alimentare Srl in liquidazione e in concordato: Harg concede pegno del brevetto 102018000010674 "composizione per la preparazione di alimentari per soggetti con difficoltà di deglutizione" a garanzia dell'adempimento dell'acquisto del ramo d'azienda per € 500.000 oltre alla garanzia del pagamento dei canoni di locazione sino al 13.05.2021.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2020 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2020 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 che continuano a verificarsi nei primi mesi del 2021, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2020 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2021, incluse le valutazioni da impairment test: in tal senso concordano anche Assonime e Fondazione Nazionale Commercialisti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2020 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Verifica requisiti spese di ricerca e sviluppo delle Start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 DL 18.10.2012 n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che permangono i requisiti di appartenenza alla sezione Start Up innovative presso la CCIAA di Brescia, in quanto è titolare di due brevetti:

- Brevetto 102017000105325 (Idratazione) ha avuto la concessione di brevetto italiano il 13/12/2019 ed è in corso il processo di deposito in USA, Canada ed Europa

- Brevetto 102018000010674 (Nutrizione) ha avuto la concessione di brevetto italiano il 29/10/2020 ed è depositato il PCT (PCT/IB2019/0600158) per tutela internazionale.

Si comunica che la Società ha partecipato al Bando Breveti + su cui sono state rendicontate le seguenti spese:

	Nr. Fattura	Data Fattura	Descrizione sintetica - del servizio/Riferimento preventivo	Imponibile richiesto	Imponibile fattura	IVA / Contr. prev.	Contributo atteso
Forn 1	1	31/03/2020	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	5.384,62	5.384,62	215,38	4.307,70
Forn 1	3	30/04/2020	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	4.038,46	4.038,46	107,69	3.230,77
Forn 1	4	31/05/2020	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	2.692,31	2.692,31	107,69	2.153,85
Forn 1	5	31/07/2020	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	5.384,62	5.384,62	215,38	4.227,69
Forn 1	6	30/09/2020	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	2.692,31	2.692,31	107,69	-
Forn 1	1	12/01/2021	Servizi per studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi ,08mercati geografici e settoriali/ PREVENTIVO PROPOSTA DI CONSULENZA STRATEGICA PER HARG del 29/01/2020	673,08	673,08	26,92	538,46
Forn 2	5	19/01/2021	SPESE LEGALI // COMPETENZE BANDO BREVETTO E TUTELA INDUSTRIALE / preventivo del 29/01/2020	2.500,00	2.500,00	-	2.000,00
Forn 3	Z0011-199	21/12/2020	Studio WEANCARE-DOMUS / proposta contratto del 29/01/2020	34.916,03	34.916,03	-	27.932,82
				60.781,43			46.391,29

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2020, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione oppure li ha percepiti per importi inferiori ai 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2020, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2020, si propone di riportare a nuovo la perdita di € 71.360.

Gli utili conseguiti nei prossimi esercizi saranno del tutto o in parte, a seconda dell'ammontare, destinati a riserva indisponibile in rapporto alle quote di ammortamento sospese.

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale

L'art. 6 del D.L. liquidità modificato dalla Legge di Bilancio (art. 6 c.4 D.L. 23/2020 integrato dall'art.1 comma 266 della Legge 30.12.2020 n. 178) limitatamente alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31.12.2020, dispone la non applicabilità degli articoli 2446, 2447, 2482-bis e ter, 2484 e 2545-duodecies Cod.Civ., che imporrebbero agli

amministratori di intervenire per lo scioglimento della società a causa della riduzione o perdita del capitale sociale, qualora i soci non avessero deliberato l'aumento del capitale per la copertura delle perdite o la trasformazione della società.

Il termine entro cui la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, è posticipato al quinto esercizio successivo quello corrente (2025) e in tale ultimo esercizio si dovrà provvedere a ridurre il capitale sociale se necessario.

Un'altra disposizione introdotta dalla legge di stabilità, ad integrazione della precedente, è che le perdite oggetto di tale deroga, devono essere distintamente indicate nella Nota Integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio. Tale previsione, ha -di fatto- gli stessi effetti che produrrebbe l'introduzione di una nuova tabella da parte della tassonomia.

La Vostra società, al 31.12.2020, non rileva perdite che rientrino nella presente normativa.

Finanziamenti effettuati dai soci

L'articolo 8 del Decreto Liquidità (D.L. 23/2020) *Disposizioni temporanee in materia di finanziamenti alle società*, prevede che ai finanziamenti effettuati a favore delle società dalla data di entrata in vigore del decreto (9 aprile 2020) e sino alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2467 e 2497-quinquies cod. civ.

Ciò significa che al fine di agevolare il finanziamento delle imprese in difficoltà finanziari a causa della pandemia, i *nuovi* finanziamenti soci non sono ritenuti postergati.

La vostra società al 31/12/2020, non rileva finanziamenti soci.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente Cristiano Benazzi consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Luogo e data



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/54730/2021/CBSAUTO

BRESCIA, 14/06/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

HEALTHY AGING RESEARCH GROUP SOCIETA' BENEFIT S.R.L.

IN SIGLA H.A.R.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03940290988
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-575748

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 31/05/2021 DATA PROTOCOLLO: 31/05/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

BDSFNC86C50B157X-BEDUSSI FRANCESCA-INFO@S

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/54730/2021/CBSAUTO

BRESCIA, 14/06/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**0,00**	31/05/2021 16:16:56

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**0,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**0,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Per eventuali richieste di informazioni relative alle istanze trasmesse al registro delle imprese / repertorio economico amministrativo, consultare il Supporto Specialistico sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina <https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 31/05/2021 16:16:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/06/2021 17:07:12